Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 209 del 6 settembre 1999 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 6 settembre 1999** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI 10 00100 ROMA CENTRALINO 85081

N. 170

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Decreti ministeriali di chiusura di gestioni liquidatorie di enti vari

SOMMARIO

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 14 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Lecce.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;

VISTO il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la legge 27.11.1960, n. 1397, (G.U. n. 293 del 30.11.60) istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Lecce;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 291.155.101;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Lecce è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 291.155.101.

art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 291.155.101 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597), intestato al "Ministero del Tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, Servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.1974, n. 386".

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 14 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DELLA PROVINCIA DI LECCE

Bilancio finale di liquidazione al 10.6.98

A) Stato patrimoniale

Disponibilita' giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato	*L. 291.155.101*
Totale disponibilità	*L. 291.155.101*
Capitale netto di liquidazione	*L. 291.155.101*

B) Conto Economico

Spese e perdite

Insussistenze di attività

- Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 3° comma della L. n. 638/83 (crediti per sconti farmaceutici UANSF)	L.231.021.494	
- Per estinzione dei crediti ai sensi dell'art. 9 della legge 1404/1956 come modificato dall'art.47 ter della legge n. 85 del 22.3.95	L. 48.990	
Totale parziale		L. 231.070.484

Sopravvenienze di passività

-Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi durante la gestione liquidatoria	L. 56.116.484

-Accertamenti maggiori oneri per indennità di quiescenza	L. 14.486.632	
Totale parziale		L. 70.603.116
Totale spese e perdite		L.301.673.600
Avanzo finale di liquidazione		L.291.155.101
TOTALE A PAREGGIO		**L.592.828.701**

Avanzo di liquidazione alla data del 30.6.81 **L. 532.458.239**

Rendite e profitti

Sopravvenienze di attività

- Per accertamenti di nuovi o maggiori crediti	L. 11.058.793
- Per accertamento di maggiori crediti v/INA per indennità di quiescenza	L. 26.857.668
-Realizzo beni mobili assegnati all'IGED interamente ammortizzati	L. 6.000.000
Totale parziale	L. 43.916.461

Rendite

- interessi attivi su c/c bancari	L. 16.454.001	
TOTALE RENDITE E PROFITTI		L. 60.370.462
TOTALE A PAREGGIO		L. 592.828.701

99A7441

DECRETO 14 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Ferrara.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;

VISTO il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la legge 29.12.1956, n. 1533, (G.U. n. 16 del 18.01.1957) istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Artigiani;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Ferrara;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della liquidazione di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L. 34.587.015 ripianato con interventi finanziari a carico del conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597) di cui all'art. 77 della citata legge n. 833/78;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Ferrara è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio della Cassa predetta, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di L. 34.587.015.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 14 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI FERRARA

Bilancio finale di liquidazione al 13-10-1997

A) Stato patrimoniale

Attività

Disavanzo finale di liquidazione	L. 34.587.015

Passività

Prelevamento dal c/c infruttifero n° 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato	L. 34.587.015

B) Conto Economico

Spese e perdite

Insussistenze di attività

- Valore residuo del bene immobile trasferito con D.I. del 17.9.1992	L. 24.440.149	
- Valore residuo delle attrez. sanitarie trasferito con D.I. del 17.9.1992	L. 2.757.493	
- Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 3° comma della L. n. 638/83 (UANSF)	L. 207.321.764	
- Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 1°e 3° comma della L. n. 638/83 (Crediti)	L. 9.533.311	
- Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 1°e 3° comma della L. n. 638/83 (Fondo)	L. 149.036.722	
- Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 47-ter della legge 85/95	L. 100.975	
Totale parziale		L. 393.190.414

Sopravvenienze di passività

-Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi	L. 50.092.757	
Totale parziale		L. 50.092.757
TOTALE SPESE E PERDITE		**L. 443.283.171**

Rendite e profitti

Avanzo di liquidazione al 30.6.81		L. 78.592.409	
Sopravvenienze di attività			
- Per accertamenti di nuovi o maggiori riscossioni su c/c bancario	L. 21.370.176		
- Per crediti della gestione liquidatoria svolta dal commissario liquidatore	L. 38.316		
- Per crediti della gestione liquidatoria svolta dall'IGED	L. 606.454		
Totale parziale		L. 22.014.946	
Insussistenze di passività			
- Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. 9 della legge 456/87	L. 1.702.740		
- Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83	L. 12.018.934		
- Per estinzione di debiti ai sensi degli artt. 2934 e 2946 del C.C.	L. 6.441.142		
- Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. 47-ter della legge 85/95	L. 62.198		
- Per estinzione di debitiai sensi della legge 103/85	L. 213.220.111		
- Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83 (UANSF)	L. 11.573.655		
- Per minori oneri su Indennità di quiescenza	L. 63.070.021		
Totale parziale		L. 308.088.801	
TOTALE RENDITE E PROFITTI			L. 408.696.156
DISAVANZO FINALE DI LIQUIDAZIONE			L. 34.587.015
TOTALE A PAREGGIO			**L. 443.283.171**

99A7442

DECRETO 14 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Genova.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;

VISTO il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la legge 27.11.1960, n. 1397, (G.U. n. 293 del 30.11.60) istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Genova;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 12 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio.

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 1.968.346.322;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Genova è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 1.968.346.322.

art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 1.968.346.322 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597), intestato al "Ministero del Tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, Servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.1974, n. 386".

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 14 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Bilancio finale di liquidazione al 28.4.1998

A) Stato patrimoniale

Disponibilita' giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato	*L. 1.968.346.322*
Totale disponibilità	*L. 1.968.346.322*
Capitale netto di liquidazione	*L. 1.968.346.322*

B) Conto Economico

Spese e perdite

Insussistenze di attività			
- Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 3° comma della L. n. 638/83 (crediti per sconti farmaceutici UANSF)	L. 492.469.335		
- Per estinzione dei crediti ai sensi dell'art. 9 della legge 1404/1956 come modificato dall'art.47 ter della legge n. 85 del 22.3.95	L. 121.469		
Totale parziale		L. 492.590.804	
Sopravvenienze di passività			
-Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi durante la gestione liquidatoria	L. 81.838.504		
-Accertamenti maggiori oneri per indennità di quiescenza	L. 2.886.847		
Totale parziale		L. 84.725.351	
Totale spese e perdite			L. 577.316.155
-Avanzo di liquidazione			L. 1.968.346.322
TOTALE A PAREGGIO			L. 2.545.662.477

Avanzo finale di liquidazione alla data del 30.6.81			L. 2.375.781.367
Rendite e profitti			
Insussistenze di passività			
- Per estinzione debiti ai sensi degli artt. 2934 e 2946 del C.C.		L. 42.924.189	
Sopravvenienze di attività			
- Per accertamenti di nuovi o maggiori crediti	L. 4.741.405		
- Per accertamento di maggiori crediti v/INA per indennità di quiescenza	L. 59.797.205		
-Realizzo beni mobili assegnati all'IGED parzialmente ammortizzati	L. 34.626.675		
Totale parziale		L. 99.165.285	
Rendite			
- interessi attivi su c/c bancari	L. 27.791.636		
Totale parziale		L. 27.791.636	
TOTALE RENDITE E PROFITTI			L.169.881.110
TOTALE A PAREGGIO			L. 2.545.662.477

99A7443

DECRETO 14 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Cremona.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;

VISTO il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la legge 27.11.1960, n. 1397, (G.U. n. 293 del 30.11.60) istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Cremona;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 770.489.394;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Cremona è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 770.489.394.

art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 770.489.394 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597), intestato al "Ministero del Tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, Servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.1974, n. 386".

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 14 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Bilancio finale di liquidazione al 24-06-1998

A) Stato Patrimoniale

Disponibilità giacenti sul c/c infruttifero infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato .... L. 770.489.394
Totale disponibilità .... L. 770.489.394

Capitale netto di liquidazione .... L. 770.489.394

B) Conto economico

Spese e perdite

Insussistenze di attività

- per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 3° comma della Legge n. 638/83 (crediti per sconti farmaceutici UANSF) L. 75.290.506

Sopravvenienze di passività

- Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi della gestione liquidatoria L. 50.640.749

- Avanzo finale di liquidazione L. 770.489.394

TOTALE A PAREGGIO L. 896.420.649

Rendite e profitti

Avanzo di liquidazione alla data del 30.06.1981			L. 847.596.577
Insussistenze di passività			
- Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. 10, del DPR n. 24 del 29.1.1979	L. 13.228.823		
- Minor importo dovuto agli impiegati per indennità di quiescenza	L. 733.290		
		L. 13.962.113	
Sopravvenienze di attività			
- Per accertamento di nuovi e maggiori crediti (interessi)	L. 31.253.148		
- Per accertamento di nuovi e maggiori crediti v/INA per indennità di quiescenza	L. 3.608.811		
		L. 34.861.959	
			L. 48.824.072
Totale			L. 896.420.649

99A7445

DECRETO 14 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Frosinone.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;

VISTO il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la legge 29.12.1956, n. 1533,(G.U. n. 16 del 18.01.1957) istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Artigiani;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Frosinone;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della liquidazione di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L. 62.075.712 ripianato con interventi finanziari a carico del conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597) di cui all'art. 77 della citata legge n. 833/78;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Frosinone è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio della Cassa predetta, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di L. 62.075.712.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 14 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Bilancio finale di liquidazione al 20 marzo 1998

A) Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Disavanzo finale di liquidazione	L. 62.075.712=
	==========

PASSIVITA'

Prelevamento dal c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato	L. 62.075.712=
Totale passività	L. 62.075.712=
	==========

B) Conto economico

Spese e perdite

Insussistenze di attività

- Per estinz. di crediti V/lo Stato ai sensi dell'art. 15, 1° comma della Legge n. 638/83	L. 57.432.051	
- per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 3° comma della Legge n. 638/83 (crediti per sconti farmaceutici UANSF)	L. 178.806.156	
- per estinzione del credito relativo al deposito della disponibilità dell'indennità di quiescenza presso la Federazione Artigiani ai sensi dell'art. 15, 3° comma della legge n. 638/83	L. 49.651.476	
- per assegnazione dei beni mobili e attrezzature sanitarie al Comune di Frosinone ai sensi dell'art. 65 legge 833/1978	L. 5.484.176	
		L. 291.373.859

Sopravvenienze di passività

- Accertamento di nuovi e maggiori debiti versso terzi	L. 44.757.596		
- Per maggiore importo dovuto agli impiegati per gli impiegati per l'indennità di fine servizio	L. 6.865.603		
		L. 51.623.199	
TOTALE			L. 342.997.058

Rendite e profitti

Avanzo finale di liquidazione alla data del 30.06.1981			L. 64.304.733
Insussistenze di passività			
- Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. 9, 2° comma della legge n. 456/87	L. 114.629.188		
- Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. 15, 3° comma della legge n. 638/83	L. 58.773.038		
- Annullamento del fondo ammortamento beni mobili e attrezzature sanitarie	L. 5.484.176		
		L. 178.886.402	
Sopravvenienze di attività			
- Per accertamento d'incasso di maggiori entrate riguardanti il conto Cassa	L. 37.400.000		
- Per accertamento di nuovi e maggiori crediti (interessi)	L. 195.856		
- Per accertamento d'incasso di maggiori entrate riguardabnti il Conto Cassa per rimborso deposito Conto di Credito	L. 69.845		
- Per accertamento di nuovi e maggiori crediti della gestione liquidatoria	L. 64.510		
		L. 37.730.211	
Totale rendite e profitti			L. 216.616.613
			L. 280.921.346
Disavanzo finale di liquidazione			
- Coperto con disponibilità finanziarie legge n. 833/78			L. 62.075.712
		TOTALE A PAREGGIO	L. 342.997.058

99A7446

DECRETO 14 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Piacenza.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;

VISTO il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la legge 22.11.1954, n. 1136, istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per i Coltivatori Diretti;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per i Coltivatori Diretti di Piacenza;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della liquidazione di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L. 271.243.096 ripianato con interventi finanziari a carico del conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597) di cui all'art. 77 della citata legge n. 833/78;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per i Coltivatori Diretti di Piacenza è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio della Cassa predetta, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di L. 271.243.096.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 14 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI PIACENZA

Bilancio finale di liquidazione al 28 febbraio 1998

A) Stato patrimoniale

Attività

Disavanzo finale di liquidazione .... L. 271.243.096

Passività

Prelevamento dal c/c infruttifero
n. 21108 (ex 597) acceso presso
la Tesoreria centrale dello Stato .... L. 271.243.096

B) Conto Economico

Spese e perdite

Disavanzo di liquidazione al 30.06.1981			3.288.548.568
Insussistenze di attività			
- Estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15 della L. 638/83 (contributi SCAU)	53.353.134		
- Estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, della L. n. 638/83	79.235.803		
- Per estinzione del credito relativo al deposito delle disponibilità dell'indennità di quiescenza presso la Federmutue CC.DD. ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83	255.385.102		
Totale insussistenze attività		387.974.039	
Sopravvenienze passive			
- Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi durante la gestione liquidatoria	47.473.690		
- Maggior oneri v/ personale ai fini dell'indennità di anzianità	10.228.290		
Totale sopravvenienze passive		57.701.980	
Totale spese e perdite			445.676.019
Totale a pareggio			3.734.224.587

Rendite e profitti

Sopravvenienze attive

- Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide della C.M.	1.400.507		
- Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide per premio di operosità	212.465		
- Smobilizzo auto	100.000		
- Accertamento di nuovi crediti durante la gestione liquidatoria	130.962		
Totale sopravvenienze attive		1.843.934	

Insussistenze di passività

- Estinzione di debiti ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83	2.092.299		
- Estinzione di debiti ai sensi dell'art. 9 del D.L. 382/87 convertito in L. 456/87	901.824.565		
- Estinzione di debiti ai sensi degli artt.2934 e 2946 C.C.	1.340.770		
- Estinzioni debiti ai sensi della Legge 71/85	2.549.240.404		
- Estinzione premio di operosità per insussistenza	6.639.519		
Totale insussistenze di passività		3.461.137.557	
TOTALE RENDITE E PROFITTI			3.462.981.491
- DISAVANZO FINALE DI LIQUIDAZIONE			271.243.096
Totale a pareggio			3.734.224.587

99A7448

DECRETO 14 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Trieste.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;

VISTO il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la legge 22.11.1954, n. 1136, istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per i Coltivatori Diretti;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per i Coltivatori Diretti di Trieste;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della liquidazione di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L. 72.565.874 ripianato con interventi finanziari a carico del conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597) di cui all'art. 77 della citata legge n. 833/78;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per i Coltivatori Diretti di Trieste è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio della Cassa predetta, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di L. 72.565.874.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 14 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Bilancio finale di liquidazione al 15.5.1998

A) Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Disavanzo finale di liquidazione	L. 72.565.874=

PASSIVITA'

Prelevamento dal c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato	L. 72.565.874=

B) Conto economico

Spese e perdite

Disavanzo di liquidazione al 30.06.1981		L. 144.728.593
Insussistenze di attività		
- Estinzione crediti per insussistenza (contributi SCAU anni '79, '80)	L. 70.129.159	
- Per estinz. di crediti ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 638/83 (sconti farmaceutici)	L. 1.249.434	
- Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 47 ter L. 85/95	L. 38.950	
Per estinzione del credito relativo al deposito delle disponibilità dell'indennità di quiescenza presso la Federmutue Coldiretti ai sensi dell'art. 15 legge 638/83	L. 18.094.119	
- Per trasferimento dei mobili al Comune di Trieste	L. 11.120	
Totale insussistenze di attività		L. 89.522.782

Sopravvenienze di passività

Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi durante la gestione liquidatoria	L. 46.654.218		
- Maggiori oneri v/ personale ai fini dell'indennità di anzianità	L. 20.648.381		
- Accertamento di nuovi o maggiori debiti v/terzi durante la gestione commissariale	L. 3.204.781		
Totale sopravvenienze passive		L. 70.507.380	
Totale spese e perdite			L. 160.030.162
Totale a pareggio			L. 304.758.755

Rendite e profitti

- Interessi maturati sulle disponibilità liquide della Cassa Mutua al 30.6.81	L. 351.456		
- Disponibilità derivanti dalla gestione commissariale e relativi interessi	L. 5.544.244		
Totale sopravvenienze attive		L. 5.895.700	

Insussistenze di passività

- Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. 9 del D.L. 382/87 convertito della legge n. 456/87	L. 9.501.714		
- Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. n. 2934 e 2946 C.C.	L. 13.313.397		
- Per estinzione debiti art. 15 L. 638/83 3° comma	L. 3.871.331		
- Estinzione debiti per insussistenza (contr. SCAU)	L. 67.558.981		
- Estinzione debiti ai sensi della Legge n. 71/85	L. 132.051.758		
		L. 226.297.181	
Totale rendite e profitti			L. 232.192.881
Disavanzo finale di liquidazione			L. 72.565.874
TOTALE A PAREGGIO			L. 304.758.755

99A7449

DECRETO 14 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio dell'Istituto legnanese di assistenza - con sede in Legnano.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la Legge 4 dicembre 1956 n 1404 concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n.396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni e stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n.154, che, ai sensi dell'art.7, comma 3, della Legge 3 aprile 1997, n 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il D P.R. 24 luglio 1977, n.616;

VISTO il D.P.R. 22 maggio 1981 con il quale è stato dichiarato estinto l'Istituto Legnanese di assistenza con sede in Legnano;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione dell'ente suddetto sono state ultimate per cui a norma dell'art 13 della Legge n 1404/56, può dichiararsi chiusa la gestione liquidatoria dell'ente medesimo;

VISTA la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di L 6 988 544;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

Art.1

La liquidazione del patrimonio dell'Istituto Legnanese di assistenza con sede in Legnano è chiusa a tutti gli effetti.

Art.2

L'avanzo finale di liquidazione di L.6.988.544, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente è devoluto allo Stato e versato nel conto n.21029 (ex 255), di cui al 2° comma dell'art.14 della Legge 4 dicembre 1956, n.1404, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 14 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

99A7453

DECRETO 14 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Gestioni e servizi di assistenza sanitaria dell'istituto nazionale della previdenza sociale (I.N.P.S.).

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e la messa in liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.),

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il D.P.R. 29 aprile 1977 con il quale le Gestioni e i Servizi di Assistenza Sanitaria dell'istituto Nazionale della previdenza Sociale (I.N.P.S.) sono state individuate tra quelle da sopprimere in attuazione di quanto previsto dall'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386;

VISTA la legge 29 giugno 1977, n. 349, con la quale il Commissario straordinario, nominato dal sopracitato D.P.R. 29 aprile 1977 per la gestione dei servizi di assistenza sanitaria dell'INPS, ha assunto la figura di liquidatore della gestione medesima;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, con la quale le residue operazioni di liquidazione della gestione di cui trattasi sono state demandate all'Ufficio liquidazioni, attualmente Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione delle Gestioni e dei Servizi di Assistenza Sanitaria dell'INPS sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTA la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi che evidenzia una situazione patrimoniale nella quale l'ammontare delle attività pareggia con l'ammontare delle passività;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio delle Gestioni e dei Servizi di Assistenza Sanitaria dell'INPS è chiusa a tutti gli effetti.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 14 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

99A7454

DECRETO 14 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa soccorso dell'azienda municipalizzata trasporti (A.T.M.) di Catania.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il D.P.R. [illegible] aprile 1977 che individuava le Casse di Soccorso per il personale dipendente delle aziende autoferrotramviarie tra gli enti e le gestioni preposte all'erogazione dell'assistenza sanitaria da sopprimere ai sensi dell'art. 12 bis della Legge 17 agosto 1974, n. 386;

VISTO il 3° comma dell'art. 2 della Legge 29 giugno 1977, n. 349, concernente la liquidazione di enti, fondi e casse mutue anche aziendali;

VISTO il D.M. 18 gennaio 1978, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle predette Casse;

VISTO l'art. 77 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che ha fissato alla data del 30 giugno 1980 la cessazione delle gestioni commissariali;

VISTA la Legge 27 giugno 1981 n. 331 che ha fissato alla data del 30 giugno 1981 la definitiva cessazione delle gestioni commissariali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa di Soccorso dell'Azienda Municipalizzata Trasporti - A.M.T di Catania;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della Cassa di Soccorso dell'Azienda Municipalizzata Trasporti A.M.T. di Catania sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/56, può dichiararsi chiusa la gestione liquidatoria dell'ente medesimo:

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dai quali risulta un avanzo di £.234 660.063.

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa di Soccorso dell'Azienda Municipalizzata Trasporti A.M.T di Catania è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo di Lit. 234.660.063;

Art 3

L'avanzo finale di liquidazione di Lit 234.660 063,unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato al fondo di cui al secondo comma dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana

Roma, 14 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

CASSA SOCCORSO ATM di Catania

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Disponibilità c/BNL	234.660.063	Patrimonio netto di liquidazione	234.660.063
TOTALE ATTIVITA'	**234.660.063**	**TOTALE PASSIVITA'**	**234.660.063**

CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE LIQUIDATORIA

SPESE E PERDITE		PROFITTI E RENDITE	
Costo vertenze legali	4.978.000	Interessi attivi	34.189.072
Spese varie	9.420	insussistenze di passività	223.899.824
Insussistenza di attività	2.238.752		
Rimborso esercizio 1979	16.202.661		
TOTALE SPESE	23.428.833		
Avanzo finale di liquidazione	234.660.063		
TOTALE SPESE	**258.088.896**	**TOTALE PROFITTI**	**258.088.896**

99A7455

DECRETO 14 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa soccorso della società per l'esercizio di pubblici servizi (S.E.P.S.A.) di Napoli.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato' Ispettorato Generale per gli Affari e la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n.154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n.94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il D.P.R. 29 aprile 1977, che individuava le Casse di Soccorso per il personale dipendente delle aziende autoferrotramviarie tra gli enti e le gestioni preposte all'erogazione dell'assistenza sanitaria da sopprimere ai sensi dell'art 12 bis della Legge 17 agosto 1974, n. 386;

VISTO il 3° comma dell'art 2 della Legge 29 giugno 1977, n.349, concernente la liquidazione di enti, fondi e casse mutue anche aziendali;

VISTO il D.M. 18 gennaio 1978, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle predette Casse;

VISTO l'art. 77 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che ha fissato alla data del 30 giugno 1980 la cessazione delle gestioni commissariali:

VISTA la Legge 27 giugno 1981, n. 331, che ha fissato alla data del 30 giugno 1981 la definitiva cessazione delle gestioni commissariali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa di Soccorso della Società per l'Esercizio di Pubblici Servizi (S.E.P.S.A.) di Napoli;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della Cassa di Soccorso della Società per l'Esercizio di Pubblici Servizi (S.E.P.S.A.) di Napoli sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/56, puo dichiararsi chiusa la gestione liquidatoria dell'ente medesimo:

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di £.1.852 942 100:

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa di Soccorso della Società per l'Esercizio di Pubblici Servizi (S.E.P.S.A.) di Napoli è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo di Lit. 1.852.942.100;

Art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di Lit.1.852.942.100, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato al fondo di cui al secondo comma dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sara trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 14 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

CASSA SOCCORSO SEPSA DI NAPOLI

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Disponibilità c/Tesoreria C,	1.420.000.000	Patrimonio netto	1.852.942.100
Disponibilità c/BNL	432.942.100	di liquidazione	
TOTALE ATTIVITA'	**1.852.942.100**	**TOTALE PASSIVITA'**	**1.852.942.100**

CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE LIQUIDATORIA

SPESE E PERDITE		PROFITTI E RENDITE	
Vertenze legali	142.244.150	Interessi attivi	656.651.856
Imposte e tasse	27.591.000	insussistenze di passività	1.315.831.865
Insussistenze di attività	14.488.782	sopravvenienze attive	64.782.311
TOTALE SPESE	184.323.932		
Avanzo finale di liquidazione	1.852.942.100		
	2.037.266.032	**TOTALE PROFITTI**	**2.037.266.032**

99A7456

DECRETO 14 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria «forme di budino» - Foligno (Perugia).

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, Testo Unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

VISTO l'art. 34 della citata Legge n. 183/1989 che individua i Consorzi di Terza Categoria tra le gestioni da sopprimere;

VISTA la Legge 16 dicembre 1993, n. 520, recante norme per la soppressione dei Consorzi Idraulici di Terza Categoria;

VISTO l'art. 66 del Decreto Legge 26 febbraio 1994, n. 134, da ultimo reiterato con l'art. 3 del Decreto Legge 8 agosto 1996, n. 443, concernente "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative", che chiarisce che le statuizioni di cui all'art. 1, primo periodo, della sopra citata legge n. 520 del 1993, si intendono riferite all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 1993;

VISTO l'art. 4, comma 3, della Legge 7 marzo 1997, n. 53, il quale dispone che restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art. 3 del citato D.L. 8 agosto 1996, n. 443;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del Consorzio Idraulico di Terza Categoria Forme di Budino - Foligno (Perugia) sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazionesi è chiuso con un disavanzo di L. 196.450 ripianato con interventi finanziari a carico del conto n. 21029 (ex 255) di cui al comma 2 dell'art. 14 della citata legge n. 1404/56, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio del Consorzio Idraulico di Terza Categoria Forme di Budino - Foligno (Perugia) è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un disavanzo di L.196.450.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Uffieiale della Repubblica italiana.

Roma, 14 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

Consorzio idraulico di 3^ categoria FORME DI BUDINO - FOLIGNO in liquidazione

CONTO ECONOMICO

PERDITE	IMPORTO	PROFITTI	IMPORTO
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA':		AVANZO ALLE CONSEGNE	L. 126.685
Minori crediti	L. 372.644		
		INSUSSISTENZE DI PASSIVITA':	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE:		Minori debiti	L. 66.018
Spese postali	L. 750		
Maggiori debiti	L. 16.018	INTERESSI ATTIVI	L. 261
Arrotondamento	L. 2		
TOTALE PERDITE	**L. 389.414**	**TOTALE PROFITTI**	**L. 192.964**
		DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE	**L. 196.450**
TOTALE A PAREGGIO	**L. 389.414**	**TOTALE A PAREGGIO**	**L. 389.414**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE	L. 196.450	PRELEVAMENTO DAL CONTO N. 21029 (EX 255), DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE N. 1404/56, ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	L. 196.450

99A7465

DECRETO 14 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di grazia e giustizia - Commissariato per la liquidazione degli usi civici di Venezia denominata «Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali».

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato nominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

Visto il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato;

Considerato che, ai sensi della citata legge n. 559/93, è stata soppressa e posta in liquidazione la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia - Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici di Venezia denominata "Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali" ;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della gestione fuori bilancio sopra specificata;

Accertato che le operazioni di liquidazione della predetta gestione fuori bilancio sono state ultimate per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/56, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio medesima;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia - Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici di Venezia denominata "Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali" è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

La liquidazione termina con un avanzo £. 13.461.482 che, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente bancario intestato alla gestione fuori bilancio predetta, accesso presso la Banca Nazionale del Lavoro, è devoluto allo Stato e versato nel conto di cui al comma 2 dell'art.14 della legge 4 dicembre 1956, n.1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 14 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

99A7470

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Bergamo.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;

VISTO il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la legge 27.11.1960, n. 1397, (G.U. n. 293 del 30.11.60) istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Bergamo;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 909.957.467;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Bergamo è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 909.957.467.

art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 909.957.467 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597), intestato al "Ministero del Tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, Servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.1974, n. 386".

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Bilancio finale di liquidazione al 26-05-1998

A) Stato Patrimoniale

Disponibilità giacenti sul c/c infruttifero infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato .... L. 909.957.467

Totale disponibilità .... L. 909.957.467

Capitale netto di liquidazione .... L. 909.957.467

B) Conto economico

Spese e perdite

Insussistenze di attività

- per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 3° comma della legge n. 638/83 (crediti per sconti farmaceutici UANSF)	L. 289.164.256	
- per accertamento di minori crediti (depositi cauzionali)	L. 54.780	
		L. 289.219.036

Sopravvenienze di passività

- accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi durante la gestione commissariale	L. 2.134.075	
- accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi della gestione liquidatoria	L. 46.749.630	
- maggiore valore versato per l'indennità di quiescenza	L. 18.865.941	
		L. 67.749.646
Totale spese e perdite		L. 356.968.682
- Avanzo finale di liquidazione		L. 909.957.467
Totale a pareggio		L. 1.266.926.149

Rendite e profitti

Avanzo finale di liquidazione alla data del 30.06.1981			L. 1.122.074.861
Insussistenze di passività			
- Per estinzione di debiti ai sensi degli artt. 2934 e 2946 del Codice Civile	L. 74.900.959		
		L. 74.900.959	
Sopravvenienze di attività			
- Per accertamento di nuovi e maggiori crediti (interessi)	L. 27.541.066		
- Per accertamento di nuovi e maggiori crediti della gestione commissariale	L. 2.099.950		
- Realizzo della quota parte dei beni mobili assegnati al-l'IGED, interamente ammortizzati	L. 7.105.700		
- Per accertamento di nuovi e maggiori crediti v/INA per indennità di quiescenza	L. 33.203.613		
		L. 69.950.329	
			L. 144.851.288
- Totale			L. 1.266.926.149

99A7444

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Chieti.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;

VISTO il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la legge 29.12.1956, n. 1533, (G.U. n. 16 del 18.01.1957) istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Artigiani;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Chieti;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della liquidazione di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L. 110.851.777 ripianato con interventi finanziari a carico del conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597) di cui all'art. 77 della citata legge n. 833/78;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Chieti è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio della Cassa predetta, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di L. 110.851.777.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI CHIETI

Bilancio finale di liquidazione al 31.07.1998

A) Stato patrimoniale

Attività

Disavanzo finale di liquidazione ....L. 110.851.777

Passività

Prelevamento dal c/c infruttifero
n. 21108 (ex 597) acceso presso
la Tesoreria centrale dello Stato ....L. 110.851.777

B) Conto Economico

Spese e perdite

Insussistenze di attività

- Estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, della L. n. 638/83	138.202.782	
- Estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15 della L. n. 638/83 (Crediti sconti farmaceutici UANSF)	181.652.866	
- Estinzione, ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83, del credito relativo al deposito delle disponibilità del fondo indennità di quiescenza presso la Federmutua artigiani	76.642.458	
- Interessi maturati sul sopracitato fondo indennità di quiescenza	14.450.653	
Totale insussistenze attività		410.948.759

Sopravvenienze passive

- Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi durante la gestione liquidatoria	40.771.991		
- Spese bancarie	13.450		
		40.785.441	
Totale spese e perdite		451.734.200	

Rendite e profitti

Avanzo di liquidazione al 30.6.1981			54.010.789
Sopravvenienze attive			
- Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide	70.752		
- Accertamento di nuovi crediti	347.445		
Totale sopravvenienze attive		418.197	
Insussistenze di passività			
- Estinzione di debiti ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83	256.807.518		
- Estinzione di debiti ai sensi dell'art. 9 della L. 456/87	240.464		
- Minori oneri per indennità di quiescenza v/ il personale trasferito alle UU.SS.LL. e INPS	29.405.455		
Totale insussistenze di passività		286.453.437	
TOTALE RENDITE E PROFITTI			286.871.634
DISAVANZO FINALE DI LIQUIDAZIONE			110.851.777
Totale a pareggio			451.734.200

99A7447

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Ascoli Piceno.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;

VISTO il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato. Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la legge 27.11.1960, n. 1397, (G.U. n. 293 del 30.11.60) istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Ascoli Piceno;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di L.320.930.762;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Ascoli Piceno è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 320.930.762.

art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 320.930.762 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597), intestato al "Ministero del Tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, Servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.1974, n. 386"

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER I COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Bilancio finale di liquidazione al 30.09.1998

A) Stato patrimoniale

Attività

Disponibilità giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato..*L. 320.930.762*

Passività

Capitale netto di liquidazione..*L. 320.930.762*

B) Conto Economico

Spese e perdite

Insussistenze di attività

- Estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, della L. n. 638/83 (Crediti sconti farmaceutici)	12.604.847	
- Estinzione di crediti ai sensi dell'art. 9, della L. n. 1404/56 modificato dall'art. 47 ter della L. n 85 del 22.3.1995	46.000	
- Estinzione valore residuo dei beni immobili trasferiti alle UU.SS.LL. in forza del D.I.	4.517.050	
Totale insussistenze attività		17.167.897

Sopravvenienze passive

- Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi durante la gestione liquidatoria	57.169.215	
- Maggior oneri per indennità di quiescenza v/ personale trasferito alle UU.SS.LL. e all' I.N.P.S.	19.165.414	
Totale sopravvenienze di passività		76.334.629
Totale spese e perdite		93.502.526
Avanzo finale di liquidazione		320.930.762
Totale a pareggio		414.433.288

Rendite e profitti

Avanzo di liquidazione al 30.7.1981			378.947.432
Sopravvenienze attive			
- Svincolo polizza INA stipulata per fondo indenn. di quiescenza	21.674.863		
- Accertamento di crediti della gestione liquidatoria	10.544.083		
Totale sopravvenienze attive		32.218.946	
Insussistenze di passività			
- Estinzione di debiti ai sensi degli artt. 2934 e 2946 C.C.	2.172.250		
- Estinzione di debiti ai sensi dell'art. 15 L.638/83	1.094.660		
Totale insussistenze di passività		3.266.910	
TOTALE RENDITE E PROFITTI			35.485.856
			414.433.288

99A7450

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Piacenza.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;

VISTO il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la legge 29.12.1956, n. 1533, istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Artigiani;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Piacenza;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 306.958.682;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Piacenza è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 306.958.682.

art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 306.958.682 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597), intestato al "Ministero del Tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, Servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.1974, n. 386".

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Bilancio finale di liquidazione al 19 novembre 1998

A) Stato patrimoniale

Disponibilita' giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato	*L. 306.958.682*
Totale disponibilità	*L. 306.958.682*
Capitale netto di liquidazione	*L. 306.958.682*

B) Conto Economico

Spese e perdite

Insussistenze di attività

- Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 3° comma della L. n. 638/83 (crediti per sconti farmaceutici UANSF)	L. 123.603.288
- Per estinzione dei crediti ai sensi dell'art. 9 della legge 1404/1956 come modificato dall'art.47 ter della legge n. 85 del 22.3.95	L. 1.484.379
- Per estinzione dei crediti ai sensi dell'art.15, 3°comma della legge 11.11.1983, n. 638	L. 107.782.698
- Per estinzione dei crediti ai sensi dell'art.1 comma 40 della legge 24.12.1993, n.537	L. 1.609.415
Totale parziale	L. 234.479.780

Sopravvenienze di passività

- Accertamento di nuovi debiti verso terzi durante la gestione commissariale	L. 421.700

-Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi durante la gestione liquidatoria	L. 40.455.658	
Totale parziale	L. 40.877.358	
TOTALE SPESE E PERDITE		L. 275.357.138
-Avanzo finale di liquidazione		L. 306.958.682
TOTALE A PAREGGIO		L. 582.315.820
Avanzo di liquidazione alla data del 30.6.81		L. 535.038.714

Rendite e profitti

Insussistenze di passività		
- Per estinzione debiti ai sensi degli artt. 2934 e 2946 del C.C.	L. 1.018.409	
- Minor spesa sul fondo indennità di quiescenza del personale dipendente	L. 28.898.930	
Totale parziale	L. 29.917.339	
Sopravvenienze di attività		
- Per accertamenti di nuovi o maggiori crediti	L. 579.451	
-Realizzo beni mobili assegnati all'IGED totalmente ammortizzati	L. 680.000	
Totale parziale	L. 1.259.451	
Rendite		
- interessi attivi su c/c bancari	L. 16.100.316	
TOTALE RENDITE E PROFITTI		L. 47.277.106
TOTALE A PAREGGIO		L. 582.315.820

99A7451

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Pordenone.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;

VISTO il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978. n. 833 in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la legge 27.11.1960, n. 1397, (G.U. n. 293 del 30.11.60) istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Pordenone;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di L.444.702.758;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Pordenone è chiusa a tutti gli effetti.

art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 444.702.758.

art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 444.702.758 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597), intestato al "Ministero del Tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, Servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.1974, n. 386"

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESRECENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE

Bilancio finale di liquidazione al 10-11-1998

A) Stato Patrimoniale

Disponibilità giacenti sul c/c infruttifero infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato	L. 444.702.758
Totale disponibilità	L. 444.702.758
Capitale netto di liquidazione	L. 444.702.758

B) Conto economico

Spese e perdite

Insussistenze di attività		
- per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 9, Legge n. 1404 del 1956 come modificato dall'art. 47-Ter della legge n. 85 del 23.03.95	L. 37.437	
- per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 55 comma 11 della legge 27.12.97, n. 449	L. 260.000	
		L. 297.437
Sopravvenienze di passività		
- Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi della gestione commissariale	L. 67.456.953	
- Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi della gestione liquidatoria	L. 111.824.279	
- Maggiore valore versato per l'indennità di quiescenza	L. 5.890.228	
		L. 185.171.460
- Avanzo finale di liquidazione		L. 444.702.758
TOTALE A PAREGGIO		L. 630.171.655

Rendite e profitti

Avanzo di liquidazione alla data del 30.06.1981			L. 540.697.198
Insussistenze di passività			
- Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. 9, legge n. 1404/56 come modificato dall'art. 47-Ter legge n. 85/95	L. 47.363		
		L. 47.363	
Sopravvenienze di attività			
- Per accertamento di nuovi e maggiori crediti della gestione commissariale	L. 4.059.582		
- Per accertamento di nuovi e maggiori crediti della gestione liquidatoria	L. 62.255.550		
- Realizzo dei beni mobili tutti assegnati all'IGED, interamente ammortizzati	L. 1.895.000		
- Accertamento maggiore valore attribuito alla polizza INA per accantonamento fondo indennità di quiescenza	L. 21.216.962		
		L. 89.427.094	
			L. 89.474.457
Totale			L. 630.171.655

99A7452

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua malattie dell'azienda comunale elettricità e acque di Roma.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la deliberazione del 23 agosto 1944, n. 280, del Commissario dell'Azienda Governatoriale Elettricità ed Acque di Roma con la quale è stata istituita la Cassa Mutua Malattie dell'Azienda Comunale Elettricità ed Acque di Roma;

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il D.P.R. 29 aprile 1977, che individuava la Cassa Mutua Malattie dell'Azienda Comunale Elettricità e Acque di Roma tra gli enti e le gestioni preposte all'erogazione dell'assistenza sanitaria da sopprimere ai sensi dell'art. 12 bis della Legge 17 agosto 1974, n. 386;

VISTO l'art. 77 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che ha fissato alla data del 30 giugno 1980 la cessazione delle gestioni commissariali;

VISTA la Legge 27 giugno 1981, n. 331, che ha fissato alla data del 30 giugno 1981 la definitiva cessazione delle gestioni commissariali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua Malattie dell'Azienda Comunale Elettricità e Acque di Roma;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della predetta Gestione sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della Legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della Gestione medesima;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di £152.106.717 ripianato con interventi finanziari a carico del conto n. 21108 (ex 597) di cui all'art. 77 della legge n. 833/78, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua Malattie dell'Azienda Comunale Elettricità e Acque di Roma è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che si chiude con un disavanzo di £.152.106.717

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

CASSA MUTUA DI MALATTIE PER IL PERSONALE DELL'A.C.E.A. - ROMA

Stato patrimoniale al 23-12-1998

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Disavanzo di liquidazione	152.106.717	Conto di Tesoreria n. 21108 (ex 597)	152.106.717
TOTALE	152.106.717	TOTALE	152.106.717

Conto economico al 23-12-1998

SPESE E PERDITE		RENDITE E PROFITTI	
		Insussistenza di passività	1.506.485
Sopravvenienza di passività	212.891.335	Restituzione duplicazione di pagamento	1.122.475
		Recupero deposito giudiziale	544.400
		Interessi attivi su c/c B.N.L.	57.611.258
		TOTALE RENDITE E PROFITTI	60.784.618
		Disavanzo di liquidazione	152.106.717
TOTALE SPESE E PERDITE	212.891.335	TOTALE A PAREGGIO	212.891.335

99A7457

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della gestione e servizi per l'assicurazione contro le malattie dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori e gli scultori.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTO il D.P.R. del 22 novembre 1936 con il quale La Cassa Nazionale di Assistenza Belle Arti, istituita con R.D. 25 maggio 1936, n. 1216, ha assunto la denominazione di " Ente Nazionale di Assistenza e Previdenza per i Pittori e gli Scultori";

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il D.P.R. 29 aprile 1977, che individuava la Gestione e servizi per l'assicurazione contro le malattie dell'Ente Nazionale di Assistenza e Previdenza per i Pittori e gli Scultori tra gli enti e le gestioni preposte all'erogazione dell'assistenza sanitaria da sopprimere ai sensi dell'art. 12 bis della Legge 17 agosto 1974, n. 386;

VISTO l'art. 77 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che ha fissato alla data del 30 giugno 1980 la cessazione delle gestioni commissariali;

VISTA la Legge 27 giugno 1981, n. 331, che ha fissato alla data del 30 giugno 1981 la definitiva cessazione delle gestioni commissariali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Gestione e servizi per l'assicurazione contro le malattie dell'Ente Nazionale di Assistenza e Previdenza per i Pittori e gli Scultori;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della predetta Gestione sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della Legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della Gestione medesima;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di £.6.946.331,

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio della Gestione e servizi per l'assicurazione contro le malattie dell'Ente Nazionale di Assistenza e Previdenza per i Pittori e gli Scultori è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che si chiude con un saldo attivo di £. 6.946.331

Art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di £.6.946.331, giacente per £.3.885.196 sul conto infruttifero di tesoreria n. 21108 e per £. 3.061.135 sul conto corrente acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro, è devoluto allo Stato e versato, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data dell'estinzione del conto corrente bancario n.201204 esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato alla predetta Gestione, al conto corrente infruttifero di tesoreria, di cui all'art. 77 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

GESTIONE E SERVIZI PER L'ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIA DELL'E.N.A.P.P.S.

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Tesoreria Centrale	3.885.196		
Disponibilità c/o BNL	3.061.135	Patrimonio netto di liquidazione	6.946.331
TOTALE ATTIVITA'	**6.946.331**	**TOTALE PASSIVITA'**	**6.946.331**

CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE LIQUIDATORIA

SPESE E PERDITE		PROFITTI E RENDITE	
Insussistenza di attività	302.630	Avanzo alle consegne	4.093.224
Sopravvenienze di passività	49.853	Interessi attivi	68.067
		Insussistenze di passività	3.131.720
		Sopravvenienze di attività	5.803
TOTALE SPESE	352.483		
Avanzo finale di liquidazione	6.946.331		
TOTALE SPESE	**7.298.814**	**TOTALE PROFITTI**	**7.298.814**

99A7458

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della gestione e servizi di assistenza sanitaria della Cassa marittima tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie in Genova.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTI l'art. 4 del R.D.L. 23 marzo 1933, n. 264, convertito in legge 29 giugno 1933, n.860 e l'art. 4 del R.D.L. 23 settembre 1937, n. 1918 con i quali il Sindacato Obbligatorio Marittimo dell'alto e medio Tirreno per l'assicurazione della gente di mare contro gli infortuni sul lavoro in Genova, istituito con R.D. 19 dicembre 1929, n. 2167, ha assunto la denominazione di Cassa Marittima Tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie in Genova;

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il D.P.R. 29 aprile 1977, che individuava la Gestione e servizi di assistenza sanitaria della Cassa Marittima Tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie in Genova tra gli enti e le gestioni preposte all'erogazione dell'assistenza sanitaria da sopprimere ai sensi dell'art. 12 bis della Legge 17 agosto 1974, n. 386;

VISTO l'art. 77 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che ha fissato alla data del 30 giugno 1980 la cessazione delle gestioni commissariali;

VISTA la Legge 27 giugno 1981, n. 331, che ha fissato alla data del 30 giugno 1981 la definitiva cessazione delle gestioni commissariali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Gestione e servizi di assistenza sanitaria della Cassa Marittima Tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie in Genova;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della predetta Gestione sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della Legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della Gestione medesima;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di £.7.256.272;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio della Gestione e servizi di assistenza sanitaria della Cassa Marittima Tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie in Genova è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che si chiude con un saldo attivo di £.7.256.272.

Art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di £.7.256.272 è devoluto allo Stato e versato al conto corrente infruttifero di tesoreria, di cui all'art. 77 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

GESTIONE E SERVIZI DI ASSISTENZA SANITARIA DELLA CASSA MARITTIMA TIRRENA PER GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE IN GENOVA

Stato patrimoniale al 23-12-1998

SPESE E PERDITE		RENDITE E PROFITTI	
Disavanzo alle consegne	5.729.710.576	Interessi attivi	73.826.667
Spese di gestione	11.583	Ricavi	21.455.034
Spese legali	567.600	Profitti affluiti su c/Tesoreria	4.921.000
Onorari a professionisti	6.633.095	Sopravvenienze attive	30.080.587
Erario c/ritenute	11.597.000	Insussistenza di passività	7.059.445.696
Compensi a terzi	64.234.400		
Oneri del personale	138.097 186		
Rimborsi a vario titolo	17.648.788		
Pagamento rette università	13.317 100		
Insussistenze di attività	1.200.655.384		
TOTALE SPESE E PERDITE	**7.182.472.712**		
Avanzo finale di liquidazione	7.256.272		
TOTALE A PAREGGIO	**7.189.728.984**	**TOTALE RENDITE E PROFITTI**	**7.189.728.984**

Conto economico al 23-12-1998

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Tesoreria centrale dello Stato conto n. 21108 ex 597	7.256.272	Patrimonio netto di liquidazione	7.256.272
TOTALE ATTIVITA'	**7.256.272**	**TOTALE PASSIVITA'**	**7.256.272**

99A7459

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio del Segretariato nazionale per la montagna - con sede in Roma.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n.1404, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n.396 con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n.154, che, ai sensi dell'art.7, comma 3, della Legge 3 aprile 1997, n.94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1965, con il quale il Segretariato nazionale per la montagna è stato soppresso e posto in liquidazione con le modalità stabilite dalla citata Legge 4 dicembre 1956 n.1404;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del Segretariato nazionale per la montagna sono state ultimate, per cui, a norma dell'art.13 della Legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L.176.334.912 ripianato con interventi finanziari a carico del conto n.21029 (ex 255) di cui al comma 2 dell'art.14 della citata Legge n.1404/56, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato;

D E C R E T A

Art. 1

La liquidazione del patrimonio del Segretariato nazionale per la montagna è chiusa a tutti gli effetti;

Art. 2

E'approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un disavanzo di L.176.334.912.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

CONTO ECONOMICO

PERDITE			PROFITTI		
DISAVANZO ALLE CONSEGNE	L.	89.058.834	MAGGIORI ACCERTAMENTI CREDITI	L.	11.127
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'	L.	155.462.834	INTERESSI ATTIVI		L. 77.279.632
MAGGIORI ACCERTAMENTI DEBITI	L.	57.046.949	PROVENTI VARI	L.	2.883.664
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	L.	37.053.801	INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'	L.	133.452.139
SPESE DI LIQUIDAZIONE	L.	51.339.056			
TOTALE PERDITE	L.	389.961.474	TOTALE PROFITTI		L. 213.626.562
			DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE		L. 176.334.912
TOTALE A PAREGGIO	L.	389.961.474	TOTALE A PAREGGIO	L.	389.961.474

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
DISAVANZO FINALE DI LIQUIDAZIONE	L. 176.334.912	PRELEVAMENTO DAL CONTO N. 21029 EX 255 DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE 1404/56 ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	L. 176.334.912
TOTALE	L. 176.334.912	TOTALE	L. 176.334.912

99A7460

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio del Fondo assistenza e rifornimenti per la pesca (F.A.R.P.).

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n 1404, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n.396 con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n.154, che, ai sensi dell'art.7, comma 3, della Legge 3 aprile 1997, n.94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1977, n 437, con il quale l'ente pubblico Fondazione assistenza e rifornimenti per la pesca è stato soppresso e posto in liquidazione con le modalità stabilite dalla citata Legge 4 dicembre 1956 n 1404;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della Fondazione assistenza e rifornimenti per la pesca sono state ultimate, per cui, a norma dell'art 13 della Legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un avanzo di L.6.798.521.348;

CONSIDERATO che L.5.000.000.000 sono state devolute allo Stato e versate al fondo di cui al comma 2 dell'art.14 della citata Legge n.1404/56, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato;

CONSIDERATO che il residuo dell'avanzo, pari a L.1.798.521.348 unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato al fondo sopra indicato:

D E C R E T A

Art 1

La liquidazione del patrimonio dell'ente pubblico Fondazione assistenza e rifornimenti per la pesca è chiusa a tutti gli effetti;

Art. 2

E'approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo di L.6.798 521.348.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

FONDO ASSISTENZA E RIFORNIMENTI PER LA PESCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
AVANZO DI LIQUIDAZIONE GIACENTE PRESSO IL CONTO N. 21029 (EX 255), DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE N. 1404/56 ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	L	6.798.521.348	CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE	-L.	6.798.521.348-

CONTO ECONOMICO

PERDITE			PROFITTI		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE			AVANZO ALLE CONSEGNE:		
			Fondi per l'attività dell'Ente £. 2.679.677.252		
			Saldo profitti e perdite £. - 52.453.276	L.	2.627.223.976
ANTICIPAZIONI PER ESIGENZE DELLA LIQUIDAZIONE	L.	1.345.680.000	SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI (ANTIC. STIPENDI)	L.	52.715.383	RIMBORSO ENTI PER ESIGENZE DELLA LIQUIDAZIONE	L.	1.345.680.000
MAGGIORI DEBITI ACCERTATI	L.	7.011.170	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI (RIMBORSO STIPENDI)	L.	52.715.383
DEBITI ACCERTATI NEL CORSO DELLA LIQUIDAZIONE	L.	38.232.971	MAGGIORI CREDITI	L.	596.713.347
ALTRE SOPRAVVENIENZE PASSIVE	L.	12.021.916	ATTIVITA' SOPRAVVENUTE	L.	47.901.546
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'			ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	L.	2.491.822
ACCERTAMENTO MINORI ENTRATE	L.	76.822.842	INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'		
TOTALE PERDITE	L.	1.532.484.282	ACCERTAMENTO MINORI DEBITI	L.	437.949.986
AVANZO DI LIQUIDAZIONE	L.	6.798.521.348	RENDITE: INTERESSI ATTIVI	L.	3.220.329.570
TOTALE A PAREGGIO	L.	8.331.005.630	TOTALE PROFITTI	L.	8.331.005.630

99A7461

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie (E.N.A.P.I).

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 giugno 1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1988, n. 154, che ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTA la legge 21 ottobre 1978 , n.641, con la quale è stato soppresso e posto in liquidazione l'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie (E.N.A.P.I.);

VISTO il Decreto Ministeriale 24 marzo 1979 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 31 marzo 1979 con il quale le operazioni di liquidazione sono state affidate all'Ufficio Liquidazioni ora I.G.E.D.;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione dell'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie (E.N.A.P.I.) sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/56, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di £. 2.190.546.782 ripianato con interventi finanziari a carico del conto n.21029 (ex 255) di cui al comma 2 dell'art. 14 della citata legge n. 1404/56, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio dell'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie (E.N.A.P.I.) è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un disavanzo di £.2.190.546.782.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

E.N.A.P.I.

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

CONTO ECONOMICO

SPESE E PERDITE		RENDITE E PROFITTI	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE:		AVANZO INIZIALE DI LIQUIDAZIONE	279.057.996
Accertamento maggiori debiti	1.056.237.228		
Spese per il personale	1.287.049.367	SOPRAVVENIENZE ATTIVE:	
Spese di liquidazione	128.355.393	Accertamento maggiori crediti	55.486.699
		Plusvalenze	8.507.100
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'	698.780.912	Interessi attivi su c/c	254.860.189
		Interessi attivi su Titoli	2.263.800
		Entrate varie	44.986.896
		INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'	334.713.438
		TOTALE RENDITE E PROFITTI	**979.876.118**
		DISAVANZO FINALE DI LIQUIDAZIONE	**2.190.546.782**
TOTALE SPESE E PERDITE	**3.170.422.900**	**TOTALE A PAREGGIO**	**3.170.422.900**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
DISAVANZO FINALE DI LIQUIDAZIONE	**2.190.546.782**	**PRELEVAMENTO DAL CONTO N. 21029 (EX 255), DI CUI ALL'ART. 1[illegible] DELLA LEGGE N. 1404/56, ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO**	**2.190.546.782**

99A7462

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio dell'Unione edilizia nazionale.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il Regio D.L. 18 giugno 1914, n. 700 con il quale è stata istituita l'Unione Edilizia Messinese;

VISTO il Regio Decreto Luogotenenziale n. 151 del 4 febbraio 1917 che ha soppresso l'Unione Edilizia Messinese mutandone la denominazione in "Unione Edilizia Nazionale" (U.E.N.);

VISTO il Regio D.L. 24 settembre 1923 n. 2022 con il quale l'U.E.N. è stata posta in liquidazione;

VISTO il D.L. 21 luglio 1926, n. 1451 relativo alla istituzione presso il Ministero dei lavori pubblici di un Ufficio autonomo di stralcio per la liquidazione dell'Unione predetta;

VISTO il Regio D.L. 28 febbraio 1935 n. 342 - convertito nella legge 3 giugno 1935, n. 1043 - e successivamente modificato dal Regio decreto-legge 5 dicembre 1935, n. 2237 - concernente, tra l'altro, la soppressione del predetto Ufficio autonomo di stralcio e l'attribuzione al Ministero dei lavori pubblici delle facoltà necessarie al definitivo compimento delle operazioni di liquidazione dell'Unione Edilizia Nazionale;

VISTO il Decreto ministeriale 13 giugno 1966 con il quale sono state avocate al Ministero del tesoro le residue operazioni di liquidazione dell'Unione edilizia nazionale;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione dell'Unione Edilizia Nazionale sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di £. 199.198.400;

ATTESO che per l'avanzo di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

D E C R E T A

Art. 1

La liquidazione del patrimonio dell'Unione Edilizia Nazionale è chiusa a tutti gli effetti;

Art. 2

E' approvato il bilancio finale che chiude con un avanzo di £. 199.198.400.

Art. 3

L'avanzo finale di liquidazione, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato al predetto Ente, è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (ex 255), di cui al 2° comma dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

Unione Edilizia Nazionale

Stato patrimoniale al 23/11/1998

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Depositi in c/c	£. 45.386.420	Debiti	£. 7.494.741
Aree fabbricabili	£. 15.447.490	Debiti diversi	£. 300.514
Costruzioni private	£. 1.700	Altre passività	£. 15.216.747
B.N.L (interessi attivi)	£. 154.997.742		
Crediti sopravvenuti	£. 6.377.050		
TOTALE ATTIVITA'	£. 222.210.402	TOTALE PASSIVITA'	£. 23.012.002
		Avanzo di liquidazione al 22/12/1998	£. 199.198.400
	£. 222.210.402	TOTALE A PAREGGIO	£. 222.210.402

Conto economico al 23/11/1998

PERDITE		PROFITTI	
Insussistenza di attività	£. 1.297.506	Avanzo di liquidazione alla data delle consegne	£. 39.298.226
Sopravvenienze passive	£. 7.494.741		
Interessi passivi	£. 300.514	Variazioni in aumento attività	£. 22.004.806
Spese di liquidazione	£. 15.216.747	Sopravvenienze attive	£. 6.377.050
		Interessi attivi B.N.L.	£. 154.997.742
		Variazione in dimin. passività	£. 830.084
TOTALE PERDITE	£. 24.309.508		
Avanzo di liquidazione al 22.12.1998	£. 199.198.400		
TOTALE A PAREGGIO	£. 223.507.908	TOTALE PROFITTI	£. 223.507.908

99A7463

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa speciale di previdenza per il personale addetto all'azienda trasporti municipale di Milano (A.T.M.) - con sede in Milano.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n.1404, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n.396 con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n.154, che, ai sensi dell'art.7, comma 3, della Legge 3 aprile 1997, n.94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 1 aprile 1978, n.286, con il quale l'ente pubblico Cassa speciale di previdenza per il personale addetto all'azienda trasporti municipale di Milano è stato soppresso ai sensi dell'art.3 della Legge 20 marzo 1975, n.70;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della Cassa speciale di previdenza per il personale addetto all'Azienda Trasporti Municipali di Milano sono state ultimate, per cui, a norma dell'art.13 della Legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un avanzo di L.958.107.978;

D E C R E T A

Art. 1

La liquidazione del patrimonio dell'ente pubblico Cassa speciale di previdenza per il personale addetto all'azienda trasporti municipale di Milano è chiusa a tutti gli effetti;

Art. 2

E'approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo di L.958.107.978.

Art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L.958.107.978, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato al fondo di cui al secondo comma dell'art.14 della Legge 4 dicembre 1956, n.1404.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

CONTO ECONOMICO A.T.M. DI MILANO

SPESE			PROVENTI		
DISAVANZO AL 15.3.1979	L.	34.722.014.859			
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'	L.	69.728.938.122	INSUSSISTENZA DI PASSIVITA'	L.	104.789.602.224
PASSIVITA' SOPRAVVENUTE			ATTIVITA' SOPRAVVENUTE		
ANTICIPO STIPENDI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	L.	13.354.806	MAGGIORI ATTIVITA'	L.	4.776.585
RIMBORSI INPS	L.	129.086.390	FONDO ECONOMATO	L.	150.000
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	L.	646.908	INTERESSI ATTIVI	L.	743.825.764
			PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	L.	13.350.615
			SOPRAVVENIENZE ATTIVE	L.	443.875
TOTALE SPESE	L.	104.594.041.085	TOTALE PROVENTI	L.	105.552.149.063
AVANZO DI LIQUIDAZIONE	L.	958.107.978			
TOTALI A PAREGGIO	L.	105.552.149.063	TOTALE A PREGGIO	L.	105.552.149.063

SITUAZIONE PATRIMONIALE A.T.M. DI MILANO

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
AVANZO DI LIQUIDAZIONE GIACENTE PRESSO IL CONTO N. 21029 (EX 255) DI CUI ALL'ART. 14 DELLA L. 1404/56 ACCESO PRESSO LA' TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	L.	958.107.978	CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE	L.	958.107.978

99A7464

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria del torrente Garza - Brescia.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, Testo Unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

VISTO l'art. 34 della citata Legge n. 183/1989 che individua i Consorzi di terza categoria tra le gestioni da sopprimere;

VISTA la Legge 16 dicembre 1993, n. 520, recante norme per la soppressione dei Consorzi idraulici di terza categoria;

VISTO l'art. 66 del Decreto Legge 26 febbraio 1994, n. 134, da ultimo reiterato con l'art. 3 del Decreto Legge 8 agosto 1996, n. 443, concernente "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative", che chiarisce che le statuizioni di cui all'art. 1, primo periodo, della sopra citata legge n. 520 del 1993, si intendono riferite all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 1993;

VISTO l'art. 4, comma 3, della Legge 7 marzo 1997, n. 53, il quale dispone che restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art. 3 del citato D.L. 8 agosto 1996, n. 443;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del Consorzio idraulico di terza categoria del Torrente Garza (Brescia) sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di £. 21.782.303 ripianato, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 1404/56, con interventi finanziari a carico del conto n. 21029 (ex 255) di cui all'art. 14 della citata legge, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria del Torrente Garza (Brescia) è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un disavanzo di £. 21.782.303;

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

CONSORZIO IDRAULICO DI TERZA CATEGORIA TORRENTE GARZA IN LIQUIDAZIONE

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINALE DI LIQUIDAZIONE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
	IMPORTO			IMPORTO	
Disavanzo finale di liquidazione	L.	**21.782.303**	Prelevamento dal conto n. 21029 (ex 255) di cui all'art. 14 della legge n. 1404/56, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato	L.	**21.782.303**

CONTO ECONOMICO

SPESE	IMPORTO		PROFITTI	IMPORTO	
DISAVANZO ALLE CONSEGNE	L.	16.560.560	INTERESSI ATTIVI	L.	89.233
QUOTE CONTRIBUTI INESIGIBILI	L.	5.310.976			
TOTALE SPESE	L.	21.871.536	**TOTALE PROFITTI**	L.	89.233
			DISAVANZO DI GESTIONE	L.	21.782.303
TOTALE A PAREGGIO	L.	**21.871.536**	**TOTALE A PAREGGIO**	L.	**21.871.536**

99A7466

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria del fiume Nestore - Perugia.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, Testo Unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

VISTO l'art. 34 della citata Legge n. 183/1989 che individua i Consorzi Idraulici di Terza Categoria tra le gestioni da sopprimere;

VISTA la Legge 16 dicembre 1993, n. 520, recante norme per la soppressione dei Consorzi Idraulici di Terza Categoria;

VISTO l'art. 66 del Decreto Legge 26 febbraio 1994, n. 134, da ultimo reiterato con l'art. 3 del Decreto Legge 8 agosto 1996, n. 443, concernente "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative", che chiarisce che le statuizioni di cui all'art. 1, primo periodo, della sopra citata legge n. 520 del 1993, si intendono riferite all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 1993;

VISTO l'art. 4, comma 3, della Legge 7 marzo 1997, n. 53, il quale dispone che restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art. 3 del citato D.L. 8 agosto 1996, n. 443;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del Consorzio Idraulico di Terza Categoria del Fiume Nestore - Perugia sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 214.016.467;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio del Consorzio Idraulico di Terza Categoria del Fiume Nestore - Perugia è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo di L.214.016.467

Art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 214.016.467, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (ex 255), di cui al comma 2 dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

CONSORZIO IDRAULICO 3^ CAT. FIUME NESTORE - PERUGIA

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Avanzo di liquidazione giacente presso il conto n. 21029 (ex 255), di cui all'art. 14 della legge n. 1404/56, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato	L. 214.016.467	Capitale netto di liquidazione	L. 214.016.467

CONTO ECONOMICO

SPESE E PERDITE		PROFITTI E RENDITE	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	L. 5.400	AVANZO ALLE CONSEGNE	L. 132.489.357
		SOPRAVVENIENZE ATTIVE:	
		INTERESSI BANCARI	L. 54.246.727
		CONTRIBUTI SO.RI.T	L. 292.944
		E.N.P.A.I.A.	L. 1.737.200
		INSUSSISTENZE ATTIVE	L. 25.255.639
TOTALE SPESE	L. 5.400	TOTALE PROFITTI	L. 214.021.867
AVANZO FINALE DI LIQUIDAZIONE	L. 214.016.467		
TOTALE A PAREGGIO	L. 214.021.867	TOTALE A PAREGGIO	L. 214.021.867

99A7467

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria torrenti Vingone e Rimaggio - Lastra a Signa (Firenze).

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. del 28 aprile 1998, n. 154 , che ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94 , ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, Testo Unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

VISTO l'art. 34 della citata Legge n. 183/1989 che individua i Consorzi Idraulici di Terza Categoria tra le gestioni da sopprimere;

VISTA la Legge 16 dicembre 1993, n. 520, recante norme per la soppressione dei Consorzi Idraulici di Terza Categoria;

VISTO l'art. 66 del Decreto Legge 26 febbraio 1994, n. 134, da ultimo reiterato con l'art. 3 del Decreto Legge 8 agosto 1996, n. 443, concernente "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative", che chiarisce che le statuizioni di cui all'art. 1, primo periodo, della sopra citata legge n. 520 del 1993, si intendono riferite all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 1993;

VISTO l'art. 4, comma 3, della Legge 7 marzo 1997, n. 53, il quale dispone che restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art. 3 del citato D.L. 8 agosto 1996, n. 443;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del Consorzio Idraulico di Terza Categoria torrenti Vingone e Rimaggio - Lastra a Signa (FI) sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTA la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un disavanzo di liquidazione di L. 575.110 ripianato, ai sensi dell'art. 15 della legge n.1404/56, con interventi finanziari a carico del conto n.21029 (ex 255) di cui all'art. 14 della citata legge, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio del Consorzio Idraulico di Terza Categoria torrenti Vingone e Rimaggio - Lastra a Signa (FI) è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un disavanzo di L.575110.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

99A7468

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria del Panaro Spilamberto - Modena.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. del 28 aprile 1998, n. 154 , che ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94 , ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, Testo Unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

VISTO l'art. 34 della citata Legge n. 183/1989 che individua i Consorzi Idraulici di Terza Categoria tra le gestioni da sopprimere;

VISTA la Legge 16 dicembre 1993, n. 520, recante norme per la soppressione dei Consorzi Idraulici di Terza Categoria;

VISTO l'art. 66 del Decreto Legge 26 febbraio 1994, n. 134, da ultimo reiterato con l'art. 3 del Decreto Legge 8 agosto 1996, n. 443, concernente "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative", che chiarisce che le statuizioni di cui all'art. 1, primo periodo, della sopra citata legge n. 520 del 1993, si intendono riferite all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 1993;

VISTO l'art. 4, comma 3, della Legge 7 marzo 1997, n. 53, il quale dispone che restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art. 3 del citato D.L. 8 agosto 1996, n. 443;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del Consorzio Idraulico di Terza Categoria del Panaro Spilamberto - Modena sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 20.069.450;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio del Consorzio Idraulico di Terza Categoria del Panaro Spilamberto - Modena è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo di L.20.069.450.

Art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 20.069.450, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (ex 255), di cui al comma 2 dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

CONSORZIO IDRAULICO FIUME PANARO

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

SITUAZIONE PATRIMONIALE			
Avanzo di liquidazione Giacente presso il conto n. 21029 (ex 255), di cui all'art. 14 della legge n. 1404/56, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato	**20.069.450**	**Capitale netto di liquidazione**	**20.069.450**

CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE LIQUIDATORIA			
SPESE E PERDITE		**PROFITTI E RENDITE**	
Contributi previdenziali	12.020.576	Avanzo alle consegne	27.158.737
Rimborso spese ex amm.re	370.000	Interessi bancari	5.301.289
Totale Costi	12.390.576	Totale profitti	32.460.026
Avanzo di gestione	20.069.450		
TOTALE A PAREGGIO	**32.460.026**	**TOTALE A PAREGGIO**	**32.460.026**

99A7469

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di grazia e giustizia - Commissariato per la liquidazione degli usi civici di Bari denominata «Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali».

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato nominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato;

Considerato che, ai sensi della citata legge n. 559/93, è stata soppressa e posta in liquidazione la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia - Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici di Bari denominata "Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali" ;

Vista gli atti della gestione liquidatoria della gestione fuori bilancio sopra specificata dai quali risulta un avanzo di liquidazione di £.570.992.898 di cui £533.359.510 relative ai depositi giudiziari e £.37.633.388 relative agli interessi bancari maturati al 31 dicembre 1997 sul conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente;

Considerato che per i depositi suddetti non sono state presentate domande di riconoscimento del credito ai sensi dell'art. 8 della citata legge n.1404/56;

Accertato che le operazioni di liquidazione della predetta gestione fuori bilancio sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/56, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio medesima;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia - Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici di Bari denominata "Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali" è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

L'avanzo finale di liquidazione di £.570.992.898, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (ex 255), di cui al comma 2 dell'art.14 della Legge 4 dicembre 1956, n.1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

99A7471

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di grazia e giustizia - Commissariato per la liquidazione degli usi civici di Napoli denominata «Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali».

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato nominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154, ché, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato;

Considerato che, ai sensi della citata legge n. 559/93, è stata soppressa e posta in liquidazione la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia - Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici di Napoli con sede in Napoli, denominata "Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali" ;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della gestione fuori bilancio sopra specificata dai quali risulta un avanzo di liquidazione di £.80.489.595 di cui £. 68.989.393 relative ai depositi giudiziari e £.11.500.202 relative agli interessi bancari maturati al 31 dicembre 1997 sul conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente;

Considerato che per i depositi suddetti non sono state presentate domande di riconoscimento del credito ai sensi dell'art. 8 della citata legge n. 1404/56;

Accertato che le operazioni di liquidazione della predetta gestione fuori bilancio sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/56, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio medesima;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia - Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici di Napoli con sede in Napoli, denominata "Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali" , è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

L'avanzo finale di liquidazione di £.80.489.595, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente bancario n.202017 esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (ex 255), di cui al comma 2 dell'art.14 della Legge 4 dicembre 1956, n.1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

99A7472

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di grazia e giustizia - commissariato per il riordinamento degli usi civici per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con sede in Torino denominata «Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali».

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato nominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato;

Considerato che, ai sensi della citata legge n. 559/93, è stata soppressa e posta in liquidazione la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia - Commissariato per il riordinamento degli Usi Civici per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con sede in Torino, denominata "Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali" ;

Vista gli atti della gestione liquidatoria della gestione fuori bilancio sopra specificata dai quali risulta un avanzo di liquidazione di £.79.538.153 di cui £.73.957.435 relative ai depositi giudiziari e £.5.580.718 relative agli interessi bancari maturati al 31 dicembre 1997 sul conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente;

Considerato che per i depositi suddetti non sono state presentate domande di riconoscimento del credito ai sensi dell'art. 8 della citata legge n.1404/56;

Accertato che le operazioni di liquidazione della predetta gestione fuori bilancio sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/56, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio medesima;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia - Commissariato per il riordinamento degli Usi Civici per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con sede in Torino, denominata "Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali" , è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2

L'avanzo finale di liquidazione di £.79.538.153, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (ex 255), di cui al comma 2 dell'art.14 della Legge 4 dicembre 1956, n.1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

99A7473

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di grazia e giustizia - commissariato per la liquidazione degli usi civici della Calabria (Catanzaro) denominata «Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali».

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato nominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154, che ai sensi dell'art. 7 comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la Legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato;

Considerato che, ai sensi della citata legge 559/93, è stata soppressa e posta in liquidazione la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di grazia e Giustizia - Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici della Calabria (Catanzaro) denominata "Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali";

Visti gli atti della gestione liquidatoria fuori bilancio sopra specificata;

Accertato che le operazioni di liquidazione della predetta gestione fuori bilancio sono state ultimate per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/56, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio medesima;

DECRETA

Art. 1

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia - Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici della Calabria (Catanzaro) denominata "Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali" è chiusa a tutti gli effetti;

La liquidazione termina con un avanzo di £. 273.817.980 che, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente bancario intestato all'ente, acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro, è devoluto allo Stato e versato nel fondo di cui al comma 2 dell'art. 14 della Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

99A7474

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(2651481/1) Roma Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;
◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14
◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;**
- **— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, *versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n.* 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale L. 508.000
- semestrale L. 289.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale L. 416.000
- semestrale L. 231.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale L. 115.500
- semestrale L. 69.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale L. 107.000
- semestrale L. 70.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale L. 273.000
- semestrale L. 150.000

Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale L. 106.000
- semestrale L. 68.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale L. 267.000
- semestrale L. 145.000

Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non *legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie* speciali (ex tipo F):
- annuale L. 1.097.000
- semestrale L. 593.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai *fascicoli delle quattro serie* speciali (escluso il tipo A2):
- annuale L. 982.000
- semestrale L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 167-864035

* 4 1 1 2 5 0 2 0 9 2 9 9 *

L. 12.000